

Progetti approvati dalla Cassa delle Ammende nel 2009

C.O.L.O.N.I.A

Il Progetto, di durata triennale, è stato proposto dal Provveditorato regionale della Sardegna e approvato dalla Cassa delle Ammende il 19 gennaio 2009 per un Finanziamento complessivo di € 2.902.603.

Obiettivo del progetto è favorire l'integrazione sociale e lavorativa delle colonie agricole di Isili, Mamone e Is Arenas, dalla qualificazione produttiva delle tre colonie stesse attraverso la realizzazione di una sperimentazione basata su azioni integrate di ricerca, innovative metodologie di formazione e sostegno all'inserimento lavorativo che intervengono a livello di sistema (migliorando l'organizzazione del lavoro), alla qualificazione dell'individuo, favorendo la professionalizzazione degli operatori penali e del detenuto in vista di una sua reintegrazione nella società. È previsto il coinvolgimento di tutti gli 800 detenuti presenti nelle colonie.

Archivio elettronico Tribunale di Milano

Il progetto è stato proposto dal Provveditorato regionale per la Lombardia ed approvato dalla cassa delle ammende il 22 luglio 2009 con un finanziamento € 476.690.

Frutto della collaborazione tra il Prap e gli uffici giudiziari milanesi, il progetto ha una durata di 21 mesi ed è caratterizzato da un insieme di azioni che mirano, contestualmente, da un lato a migliorare la qualità dei servizi resi dagli Uffici Giudiziari, dall'altro, a promuovere azioni integrate per il recupero ed il reinserimento sociale dei soggetti in esecuzione di pena.

Il progetto consiste nell'allestimento di un laboratorio presso il palazzo di Giustizia di Milano, ove impiegare 14 detenuti provenienti dagli istituti Penitenziari Lombardi, per la de materializzazione della documentazione giudiziaria, in particolare della scansione documentale degli atti depositati ex art. 415 bis c.p.p. presso la Segreteria del pubblico Ministero, creazione di archivio finalizzato a semplificare la consultazione e ad eliminare l'annoso problema della gestione dei documenti cartacei, facilitando l'accesso agli atti anche da parte dei legali.

Luce e libertà

Il progetto, proposto dalla USL5 di Messina, è stato approvato dalla Cassa delle Ammende 20 novembre 2009. Il finanziamento ammonta a € 3.894.886.

Il progetto ha una durata di 48 mesi e si propone di attivare percorsi concreti di occupabilità, sviluppo di coesione ed economia sociale fondata su avanzate tecnologie ambientali di produzione energetica a favore di 56 internati in O.P.G. Elementi caratterizzanti: concreta possibilità di de istituzionalizzazione dei beneficiari, utilizzo per finalità sociali di beni confiscati alle organizzazioni mafiose, utilizzo produttivo del budget di salute dei beneficiari per estendere i benefici in termini di reddito/inserimenti lavorativi, servizi sociali, accompagnamento e programmi di housing sociale per venti anni.

L'abc in cucina. Confezionamento dei pasti per i detenuti

Proposto dalla direzione della 2^ Casa di Reclusione di Milano, il progetto è stato approvato dalla Cassa delle ammende il 20 novembre 2009 e finanziato con l'assegnazione di € 310.761.

Il progetto si propone: il miglioramento della qualità del vitto, attivazione di percorsi di formazione in gruppi sui temi della sicurezza sul lavoro, sulle procedure e sull'applicazione del sistema di autocontrollo HACCP, corsi di aggiornamento periodici sui temi della ristorazione; sviluppo sul mercato esterno attraverso il consolidamento dell'attività di catering; creazione di postazione lavorativa intramuraria ulteriore rispetto a quelle necessarie per la preparazione dei pasti. La cooperativa che gestisce il servizio ha, infatti, avviato un'attività di preparazione di pizze e pasticceria da asporto, rivolta a tutta la popolazione penitenziaria, ristretti e operatori.

Tutto il personale interno è assunto con il CCNL delle Cooperative sociali in salario di ingresso. Ad oggi la Cooperativa ABC ha in forza 8 detenuti assunti a tempo pieno ed uno con contratto part time in attesa dell'espletamento delle pratiche burocratiche inerenti la pasticceria e pizzeria da asporto.

Progetto Lavori di adeguamento dei locali di tessitoria C.C. Siracusa per attività di tessitoria con manodopera detenuti

Il Progetto, della durata di 24 mesi, è stato proposto dalla Casa circondariale di Siracusa e approvato dalla Cassa Ammende, in data 20 novembre 2009, con un finanziamento di € 679.311.

Esso prevede le attività (edili, elettriche e altro) di predisposizione dei locali da destinare all'attività industriale, di formazione professionale di 10-15 detenuti, la dotazione di alcune nuove macchine tessili e l'avvio della produzione. La realizzazione del laboratorio di tessitoria si inserisce nel piano di attivazione di nuove lavorazioni penitenziarie per il soddisfacimento di primarie esigenze dell'Amministrazione quali: la implementazione dei posti di lavoro con contestuale formazione spendibile anche all'esterno, e alla fornitura di commesse in grado di soddisfare la richiesta degli Istituti Penitenziari.

Progetto Rebibbia Catering Food - Continuità e sviluppo imprenditoriale del progetto di gestione della cucina detenuti con la realizzazione di un annesso centro cottura"

Il Progetto, proposto dalla Casa Circondariale di Rebibbia N.C., e destinato a 20 detenuti, è stato approvato dalla Cassa delle Ammende, in data 20 novembre 2009, con un finanziamento di € 878.515.

L'obiettivo è di fornire un'elevata qualità di pasti all'interno dell'istituto, incrementare opportunità formative e lavorative attraverso l'immissione sul mercato della produzione e l'assunzione a tempo indeterminato con responsabilizzazione anche nella gestione del servizio e rafforzare i contatti tra interno ed esterno della casa Circondariale dando visibilità esterna al lavoro interno attraverso la fornitura di prodotti di qualità con il sistema del catering.

Progetto Gestione della cucina centrale dei detenuti - Professionisti in cucina

Il Progetto, proposto dalla Casa circondariale "Lorusso e Cotugno" di Torino, è stato approvato dalla Cassa delle Ammende, il 20 novembre 2009, con un Finanziamento di € 765.158.

Il progetto Professionisti in cucina promuove una strategia più generale già avviata presso l'Istituto in materia di lavoro sinergico tra pubblica amministrazione ed imprese del privato sociale e del mondo no profit per la creazione di posti di lavoro intramurario che punta a raggiungere un numero significativo di 80-100 posti di lavoro complessivi.

L'obiettivo è di continuare a garantire, qualitativamente, un'adeguata e puntuale gestione della cucina centrale detenuti attraverso l'assunzione di 22 detenuti con applicazione del CCNL, oltre alla formazione del personale detenuto all'interno della cucina centrale che consentirà ad un altro progetto, Liberamensa, precedentemente finanziato, di continuare nella sua attività di sviluppo sul mercato esterno creando le condizioni di ampliamento del numero dei posti di lavoro intramurario con personale precedentemente formato all'interno della cucina centrale detenuti.

Progetto Mare Aperto: migliorare le attività di reinserimento degli affidati

Il progetto, proposto dalla Direzione generale dell'esecuzione penale esterna, è stato approvato dalla Cassa delle Ammende il 7 maggio 2009 con un finanziamento di € 700.000.

Il progetto nasce dalla volontà di aumentare le possibilità di riuscita dei programmi di trattamento gestiti dagli uffici locali di esecuzione penale esterna (Uepe) e destinati alle persone condannate in esecuzione della pena alternativa alla detenzione, in attuazione delle determinazioni del tribunale di sorveglianza sia per quanto concerne il rispetto dei vincoli e delle limitazioni imposte, sia per quanto riguarda il perseguimento della finalità rieducativa della pena, attraverso azioni di risocializzazione e reinserimento sociale. Per la prima volta, anche in considerazione delle politiche generali dell'amministrazione volte a incrementare il ricorso alla detenzione domiciliare, il progetto, vuole includere i condannati posti in tale misura alternativa.

Progetto Confezionamento pasti per i detenuti ristretti

Il Progetto, proposto dalla Casa di Reclusione di Padova, è stato approvato dalla Cassa Ammende il 22 luglio 2009 con un finanziamento di € 485,818.

Il progetto si propone di migliorare la qualità della vita carceraria, di offrire una importante occasione trattamentale attraverso un percorso lavorativo di reale reinserimento, fornire una reale formazione professionale ai detenuti e favorire l'acquisizione di un lavoro, permettere la circuitazione all'esterno dei

detenuti formati e professionalmente preparati. Il progetto prevede, inoltre, un'attività di produzione per l'esterno, pasticceria, con un incremento di detenuti avviati per l'inserimento lavorativo.

Cementiamo la solidarietà. Programma di formazione professionale per la figura di operatore polivalente per il reinserimento dei detenuti

Il progetto, proposto dalla casa circondariale di Pescara, è stato approvato dalla Cassa delle Ammende il 19 gennaio 2009 ed ha ottenuto un finanziamento di € 88.572,00.

Nasce dalla collaborazione tra l'Amministrazione Penitenziaria di Pescara e l'Ente Formazione Sicurezza Edile. e si propone di fornire una base formativa e di accompagnamento al lavoro nel settore edile dei detenuti attraverso l'acquisizione di competenze che potranno spendere in nuove opportunità di lavoro.

Si propone, altresì, il rilascio, al termine della formazione, della qualifica di "operatore edile polivalente".

Coinvolge 11 detenuti. La durata è di 12 mesi.